



AGENZIA PER IL LAVORO E  
L'ISTRUZIONE

**Piano triennale di attività  
2015– 2017  
Piano annuale 2015**

## 1.Scenario di riferimento

### 1.1.

#### Persistenza della crisi ed interventi strutturali

L'anno 2014 ha segnalato il perdurare della crisi economica con riflessi negativi sull'occupazione, nell'insieme del Paese e in Campania, e con conseguente accentuazione della crescita della disoccupazione.

Per contrastare la crisi e limitarne gli effetti negativi sono adottati, a livello nazionale, interventi di ri-regolamentazione del mercato del lavoro e di ri-programmazione delle risorse finanziarie destinate alle politiche del lavoro che hanno registrato impatti ancora parziali ma che dovrebbero tendere a migliorare i meccanismi di funzionamento, soprattutto nel campo della gestione degli ammortizzatori sociali e dei sistemi portanti delle politiche del lavoro: il sistema dei servizi all'impiego, il sistema di istruzione e formazione, il sistema degli incentivi e degli aiuti.

La programmazione vede inoltre attualmente impegnati il Governo e le Regioni nell'attivazione di primi interventi sui fondi 2014-2020 a sostegno dell'occupazione dei giovani, dando seguito alla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 aprile 2013 finalizzata ad introdurre una misura strutturale di garanzia per i giovani nei Paesi membri consistente nella erogazione di servizi e di azioni di sostegno nei percorsi formativi e di inserimento lavorativo. Anche questi interventi hanno forte incidenza sui sistemi dei servizi per il lavoro e dei servizi del sistema di istruzione e formazione e offrono opportunità e risorse per il potenziamento e la qualificazione di tali sistemi.

Questa cornice programmatica europea e nazionale è in piena sintonia con gli interventi che la Regione ha programmato e in gran parte realizzato e che sta sviluppando con l'obiettivo di assicurare al mercato del lavoro gli strumenti essenziali per contrastare la crisi e per determinare, in una congiuntura economica più favorevole, sviluppi evolutivi e di crescita dell'occupazione e soprattutto per disinnescare i circuiti viziosi che deprimono e squilibrano il mercato: il sommerso, l'assistenzialismo, la dispersione scolastica, l'inefficienza della formazione, la disoccupazione di lunga durata, l'inattività dei giovani e delle donne.

La Regione Campania intende dunque confermare e rafforzare il proprio impegno nel potenziamento della rete regionale dei servizi per il lavoro, portando a termine gli interventi programmati con il Masterplan e garantendo la continuità delle operazioni di governance, regia operativa, assistenza e accompagnamento necessarie al funzionamento della rete. Analogo impegno si riversa sul nuovo assetto dell'offerta educativa che ha preso forma con i Poli Tecnico Professionali, 96 in via di costituzione in Campania, per realizzare una integrazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnico-professionale in filiere economiche e per realizzare un sistema che assicuri un solido ed efficace aggancio tra gli apprendimenti tradizionali e la formazione sul lavoro (apprendistato e modello duale) favorevole e propedeutica agli inserimenti e alle carriere lavorative.

### 1.2.

#### Il nuovo Modello di intervento personalizzato

L'aspetto più innovativo dell'intervento regionale attivato nel 2014 con il Programma Garanzia Giovani Campania consiste nel modello di intervento personalizzato con cui si erogano servizi e misure di politica attiva del lavoro. Si tratta di un sistema integrato che si basa sul riconoscimento ai destinatari di un bonus individuale da spendere, presso la rete dei servizi per il lavoro e dei servizi di istruzione e formazione pubblici e privati accreditati/autorizzati, in servizi e misure definiti in un piano di intervento personalizzato.

I destinatari, individuati dai provvedimenti attuativi, dispongono di un ventaglio di servizi secondo quanto definito nel Masterplan regionale dei servizi per il lavoro nel rispetto degli standard individuati nell'allegato A del citato documento. I servizi competenti prendono in carico il soggetto e definiscono, a seguito della sottoscrizione del patto di servizio, un percorso personalizzato in base alle caratteristiche individuali da riportare nel Piano di intervento personalizzato (PiP).

I servizi sono erogati dagli operatori pubblici e privati accreditati/autorizzati che operano in rete tra loro e possono erogare servizi anche in partenariato in relazione alla specificità dei servizi definiti nel piano individuale personalizzato.

L'attuazione del sistema richiede una *governance* multilivello di forte condivisione degli obiettivi e di adozione di strumenti di gestione e controllo comuni che vede coinvolti Regione, Province, Parti sociali, Operatori chiamati a una partecipazione cooperante e concorrenziale nel rispetto delle specifiche competenze.

Con tale sistema si è inteso perseguire gli obiettivi di razionalizzare e potenziare il sistema delle politiche del lavoro messe in campo con la garanzia Giovani e con il Piano Campania al lavoro favorendo la diffusione delle opportunità offerte attraverso un sistema integrato di servizi e di incentivi rivolto all'inserimento lavorativo e all'autoimprenditorialità con particolare riferimento ai giovani

### **1.3.**

#### **Nuove linee operative dell'Arlas**

Su questa linea si sviluppano le attività che costituiscono il piano di attività dell'Arlas per il triennio 2015-2017 e il piano annuale 2015, il cui obiettivo principale è lo sviluppo evolutivo della rete dei servizi per il lavoro e del sistema formativo regionale, i due assi di intervento in cui si articolano le funzioni operative dell'Ente e in cui è strutturato, per schede di azioni, il Piano di attività.

L'obiettivo principale dei nuovi interventi è l'integrazione tra i servizi per il lavoro e l'offerta formativa e di politiche attive.

Tale obiettivo trova nell'infrastruttura tecnologica che l'Arlas sta realizzando e che viene dettagliatamente descritta nel Piano, lo strumento portante di un sistema di comunicazioni e di relazioni che coinvolga tutti i soggetti in campo e che supporti la gestione dell'insieme degli interventi, l'erogazione dei servizi per il lavoro e dei servizi di istruzione e formazione, l'attivazione delle singole misure, il monitoraggio e il controllo, la gestione della spesa e la sua rendicontazione.

Un ulteriore ambito di sviluppo delle attività dell'Arlas è costituito dal rafforzamento delle funzioni di coordinamento e di empowerment degli asset della rete dei servizi per il lavoro con aspetti che attengono in particolare alla qualificazione e al rafforzamento della organizzazione dei servizi con interventi volti alla razionalizzazione dei presidi territoriali, all'arricchimento delle risorse professionali e delle competenze specialistiche con azioni di aggiornamento e ri-qualificazione, delle risorse strumentali a supporto dei processi funzionali e amministrativi (metodiche di presa in carico, forme di collaborazione tra operatori, scambi e integrazioni di profili e competenze professionali tra amministrazioni, procedimenti di rinvio a operatori esterni, procedimenti di partenariati ecc).

Infine avranno un deciso impulso le funzioni dell'Arlas collegate al sistema istruzione e formazione specie per quel che riguarda l'implementazione dei processi "a regime" sul sistema lefp, con l'apertura effettiva all'offerta degli enti di formazione accreditati, lo sviluppo degli interventi del Poli Tecnico Professionali, l'implementazione degli strumenti di sistema costituiti dal repertorio regionale delle qualificazioni, dal Catalogo regionale dell'offerta formativa e dal Sistema regionale di certificazione delle competenze.

Nel Piano 2015-2017 sono riportati integralmente, salvo le eventuali modifiche e integrazioni, i contenuti sugli aspetti generali di descrizione delle funzioni e della organizzazione dell'Ente e sulle schede delle attività istituzionali e progettuali ancora in corso di attuazione. A questi contenuti si aggiungono, in integrazione al Piano 2014-2016 le nuove azioni previste dalla programmazione regionale.

## 2. L'Arlas

L'Arlas, Agenzia regionale per il lavoro e l'istruzione, è l'Ente strumentale della Regione Campania per le politiche del lavoro, della formazione e dell'istruzione. All'Ente sono affidati compiti inerenti al supporto alla programmazione regionale, l'osservatorio regionale sul mercato del lavoro, il sistema informativo regionale del lavoro, l'accreditamento e l'autorizzazione allo svolgimento dei servizi per il lavoro, la valutazione dei servizi per il lavoro e delle politiche del lavoro e della formazione. Mission dell'ente è, in linea con gli indirizzi di policy regionale, l'integrazione delle politiche rivolte al mercato del lavoro, alle persone e alle imprese, e l'innovazione nella governance e nei funzionamenti del mercato del lavoro regionale.

La legge regionale 14/09 al Capo III art.21 commi 2,3,4,5 specifica i compiti dell'Arlas secondo la seguente declinazione: L'ARLAS svolge, in conformità alla programmazione regionale e agli indirizzi approvati dalla Giunta regionale, l'attività istruttoria, l'analisi e gli studi necessari per l'elaborazione del Documento triennale e del Programma annuale e fornisce assistenza tecnica alla Conferenza regionale e alla Commissione Regionale per il lavoro per lo svolgimento dei compiti loro attribuiti dalla presente legge.

L'ARLAS svolge le attività di Osservatorio regionale sul mercato del lavoro ed in particolare:

- a) elabora un rapporto annuale sullo stato del mercato del lavoro regionale;
- b) assicura la gestione informatizzata e l'utilizzo a fini statistici di monitoraggio e valutazione dei dati attinenti gli strumenti e le azioni di promozione della qualità del lavoro di cui al Titolo III;
- c) fornisce assistenza tecnica nell'elaborazione dei parametri qualitativi di utilizzazione del lavoro di cui all'articolo 9;
- d) realizza studi e ricerche finalizzati alla previsione dei fabbisogni qualitativi e quantitativi di manodopera richiesti dal mercato e all'analisi dei fabbisogni formativi dei lavoratori;
- e) rileva ed analizza i settori ad elevato tasso di lavoro irregolare;
- f) monitora ed analizza i flussi dei lavoratori che emigrano verso altre aree del Paese;
- g) realizza studi e ricerche su aspetti specifici del mercato del lavoro regionale;
- h) monitora le forme contrattuali di lavoro, con particolare attenzione alle tipologie di lavoro flessibile, alle loro causali, ai regimi degli orari, alle condizioni retributive, al lavoro sommerso e quello precario;
- i) monitora l'impatto dell'impiego dei fondi strutturali sulle politiche del lavoro e dell'occupazione;
- l) fornisce assistenza tecnica all'Osservatorio sull'apprendistato;
- m) svolge, in coerenza con gli indirizzi dettati dalla Regione, le attività istruttorie per la certificazione AQL, secondo le procedure e le modalità previste nel Regolamento di attuazione;
- n) svolge, inoltre, tutte le altre funzioni previste dal Regolamento di attuazione.

L'ARLAS, inoltre, svolge le seguenti ulteriori attività in materia di servizi per l'impiego:

- a) istruttoria, tenuta ed aggiornamento dell'elenco dei soggetti accreditati ed autorizzati ad erogare servizi per l'impiego;
- b) realizzazione e gestione del SIRL, coordinamento e cura della diffusione dei dati da esso forniti e collegamento con la Borsa continua nazionale del lavoro;
- c) attività di ricerca, studio e documentazione al fine di favorire la qualificazione dei servizi per l'impiego;
- d) monitoraggio e valutazione tecnica dei servizi per l'impiego e dell'integrazione degli interventi regionali su lavoro e formazione;
- e) assistenza tecnica degli interventi e dei servizi erogati dai Centri per l'impiego;
- f) sostegno ai Centri per l'impiego nell'integrazione fra servizi e formazione decentrata.

L'ARLAS, inoltre, svolge un ruolo strategico di progettazione e supporto tecnico in materia di coordinamento ed attuazione degli interventi di politica del lavoro, della formazione e dell'istruzione. In particolare, essa svolge le seguenti attività:

- a) coordinamento e supporto ai processi di integrazione tra istruzione e formazione professionale;
- b) monitoraggio e valutazione dell'impatto occupazionale delle politiche formative;
- c) progettazione, promozione e sviluppo di percorsi finalizzati all'integrazione tra il sistema dell'istruzione e della formazione e l'inserimento lavorativo.
- d) progettazione e coordinamento di iniziative ed azioni di contrasto alla dispersione scolastica;
- e) supporto tecnico e progettuale in relazione alle misure di raccordo tra le politiche dell'istruzione, della formazione e del lavoro.

L'Arlas pertanto opera nei seguenti ambiti di attività

1. l'attività istruttoria, l'analisi e gli studi necessari per la programmazione regionale
2. l'osservatorio regionale sul mercato del lavoro
3. l'attività in materia di servizi per l'impiego ivi compresa la realizzazione e gestione del Sirl Sistema Informativo regionale del lavoro
4. la progettazione e il supporto tecnico in materia di coordinamento ed attuazione degli interventi di politica del lavoro, della formazione e dell'istruzione

Il ruolo dell'Arlas si caratterizza principalmente come una funzione tecnica dedicata ai funzionamenti dei sistemi del lavoro, dell'istruzione e della formazione, una funzione tanto più necessaria in un regime di risorse finanziarie pubbliche decrescenti. Tale funzione chiama in causa l'utilizzo di tecnologie avanzate e di metodologie innovative allo scopo di sviluppare e mettere in circolo, tra gli operatori dei sistemi e nei processi attivati, la qualità, attraverso l'informazione, la conoscenza, le buone pratiche, l'innovazione.

L'Arlas lavora dunque sulla regolazione del sistema, a partire dai servizi per il lavoro, le politiche formative e di istruzione, alle politiche di gestione delle crisi, dando spazio e visibilità alle molteplici posizioni di operatori e attori, facilitando le necessarie relazioni che realizzano e sviluppano il sistema di rete, fornendo la necessaria connessione e mediazione nel definire con chiarezza per le diverse posizioni degli stakeholders, le opzioni di natura politica e i vincoli di natura tecnica e nel prospettare ipotesi e soluzioni. Gli obiettivi di lavoro vanno raggiunti con la partecipazione attiva dei soggetti, l'analisi e la diffusione delle conoscenze, la visibilità delle strategie, la produzione di metodologie aperte col sistema dei destinatari, siano essi il governo e l'amministrazione regionale, gli operatori dei sistemi di riferimento, le forze sociali, gli enti locali, gli utenti finali.

## La programmazione

Dal punto di vista delle disposizioni legislative che assegnano all'Agenzia il ruolo di struttura di supporto tecnico per le funzioni di programmazione regionale, e di supporto alla progettazione tecnica delle azioni di politica del lavoro, della formazione e dell'istruzione contenute nei piani regionali, la macro funzione di programmazione è da considerare centrale e ad essa vanno riferite le principali attività dell'Ente.

Nel corso del 2013-2014 con l'adesione dell'Italia alla Raccomandazione Europea per l'attuazione di una Garanzia per i giovani, l'Arlas è stata impegnata nella definizione e stesura del Piano Nazionale con la partecipazione, in rappresentanza delle Regioni, alla Struttura di missione prevista dal Dl 76/3013. Un impegno che ha confermato e rafforzato le capacità di supporto alla programmazione dell'ente e capitalizzato la necessaria esperienza per lo sviluppo del programma regionale di attuazione "Garanzia Giovani Campania".

Alla macro funzione di programmazione fanno direttamente riferimento le funzioni di osservatorio, di monitoraggio e di valutazione delle politiche e dei servizi. Tali funzioni nel piano triennale sono presentate e sviluppate nell'ambito del Masterplan (l'Osservatorio) o come trasversali ai tre ambiti di attività in cui si sviluppa l'azione operativa dell'Ente (il monitoraggio e la valutazione). La loro funzione di supporto alla programmazione segue infatti un modello organizzativo e operativo che vede:

- a) nell'ambito della macro funzione, definiti progettualmente gli obiettivi, le priorità e le basi metodologiche e teoriche dei modelli valutativi;
- b) nell'ambito della funzione di osservatorio, la progettazione tecnico-strumentale delle operazioni di rilevazione ed analisi e la definizione dello scenario informativo di base, con l'ausilio delle infrastrutture tecnologiche del sistema informativo lavoro e del sistema Si.Mon.A;
- c) nell'ambito delle singole aree di attività e in alcuni casi delle singole attività/funzioni, la progettazione specifica del modello di monitoraggio e di valutazione e l'attuazione dei processi di rilevazione ed elaborazione destinati a restituire i risultati per il set informativo e il bilancio valutativo dell'attività;

La produzione della macro funzione e delle tre funzioni di supporto si concretizza pertanto principalmente nella documentazione programmatica e consuntiva dell'Arlas (i piani e le relazioni annuali, il bilancio), nel Rapporto annuale sul mercato del lavoro e nei servizi di consulenza, assistenza e supporto tecnico alle istanze della programmazione e della governance regionale. Il ciclo delle funzioni che gravitano nella macro funzione di programmazione si chiude con la restituzione all'Ente regionale del *knowhow* acquisito e dei risultati prodotti e con l'apertura di una nuova fase di rielaborazione e programmazione condotta, con il supporto dell'Arlas, dalle istanze di governo regionale nel confronto con il partenariato sociale e con il territorio.

## Le infrastrutture tecnologiche

L'attività dell'Arlas è valorizzata dall'impiego di alte tecnologie dell'informazione legate alla conoscenza, alla gestione e alla valutazione delle politiche.

L'Arlas è impegnata nella realizzazione di un'infrastruttura tecnologica per la gestione integrata delle informazioni e dei servizi attinenti il lavoro, l'istruzione e la formazione professionale. L'IT dell'Arlas si sviluppa nei seguenti sistemi:

- sistema cocampania - comunicazioni obbligatorie sui rapporti di lavoro (attivo)
- sistema sap – scheda anagrafica-professionale dei lavoratori inseriti negli elenchi anagrafici dei cpi (attivo)
- sistema cliclavorocampania–servizi di incontro domanda offerta, piattaforma di gestione Garanzia Giovani, piattaforma della rete regionale dei servizi per il lavoro (attivo);
- sistemi di monitoraggio, di tracciamento delle policy regionali e dei livelli essenziali di prestazioni dei servizi per il lavoro (attivo in evoluzione);
- sistemi di accreditamento (attivi);
- servizi telematici per la gestione delle politiche (attivi);
- sistema osservatorio (attivo).

Strumento strategico trasversale è il portale cliclavorocampanianel quale si concentrano e si rendono disponibili a cittadini, imprese e operatori del settore, attraverso *web services*, servizi telematici già in esercizio e in via di sviluppo che sono di supporto alle politiche e agli adempimenti amministrativi, in particolare servizi di incontro tra domanda e offerta di lavoro, servizi di iscrizione e di rilascio della Did on line, servizi di profiling e di gestione dei piani di intervento personalizzato, servizi di comunicazione delle politiche attive realizzate. L'evoluzione del portale e dei suoi servizi on line verso un'utenza sempre più ampia rappresenta un obiettivo prioritario del triennio di programmazione.

## **Il modello gestionale e organizzativo**

Le attività realizzate dall'Agenzia nel 2014 hanno consentito di consolidare ed evolvere l'assetto organizzativo in coerenza con le competenze istituzionali, gli obiettivi dell'Ente e i processi di regolamentazione normativa. La risposta della struttura allo sforzo di portare a coerenza la molteplicità dei compiti con le risorse umane e strumentali a disposizione consente di valutare positivamente il modello adottato con Delibera del CDA n. 3 del 5/10/2011e di proporre un'ulteriore evoluzione dell'assetto organizzativo attraverso la proposta di "Specificazione della dotazione organica in riferimento ai profili professionali per la riorganizzazione degli uffici di Arlas sulla base delle funzioni e della dotazione organica di personale assegnate all'Agenzia dalla Legge Regionale 18 novembre 2009 n.14, dallo Statuto, dal Regolamento di attuazione e dalla DGR n.1968 del 31 dicembre 2009", approvata con Delibera del Comitato di Indirizzo n.16 del 24/7/2014.

Il percorso attivato con l'adozione delle prime misure di adeguamento alla Disciplina della trasparenza e integrità (DD n. 51 del 09/03/2012) è proseguito nel corso del 2014 con l'adozione del Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Codice di comportamento dei dipendenti di cui alle Delibere del Comitato di Indirizzo n. 12, 13 e 14 del 20/3/2014.

L'attività di servizio nei confronti di cittadini, imprese, operatori e parti sociali ha visto impegnata l'Arlas con un numero crescente di contatti al call center di primo livello, stimati in circa 20.000 all'anno, reindirizzati, in base alle esigenze, ai servizi di back office e di help desk di secondo livello, rappresenta un presidio informativo per l'utenza che va valorizzato con servizi più avanzati e innovativi in grado di favorire un maggiore accesso alle informazioni.

Lo sviluppo di sistemi di diffusione delle informazioni riguardanti le opportunità esistenti con newsletter mirate alle diverse tipologie di utenza che utilizzano i servizi on line dell'Arlas, sarà ulteriormente potenziato in attuazione dei nuovi programmi quali, in particolare, la Garanzia Giovani. Si prevede al riguardo il ricorso ai canali comunicativi dei social network e strumenti di gestione delle comunicazioni su cellulari e tablet attraverso applicazioni dedicate (APP) per l'accesso e la fruizione di servizi on line su cliclavorocampania.

Le azioni di diffusione delle informazioni riguardanti l'andamento del mercato del lavoro, avviate a partire dal con la pubblicazione dei bollettini trimestrali Lavoronews e Seco e riguardanti i dati di fonte ufficiale pubblicati dall'Istat e i dati sulle comunicazioni obbligatorie prodotti in collaborazione con altre 12 amministrazioni, vedranno nel 2015 ulteriori sviluppi e approfondimenti nonché diverse modalità di diffusione del dato.

Allo stesso tempo si lavorerà ad una progressiva semplificazione e trasparenza delle le procedure interne, adeguando ulteriormente l'Ente alle disposizioni contenute nella Disciplina della trasparenza e integrità delle PA. Con l'accesso alle procedure di acquisto on line della PA l'Arlas è in grado di migliorare ulteriormente la razionalizzazione e il contenimento dei costi nelle procedure di acquisto e si appresta sviluppare ulteriormente nel 2015le procedure di gestione degli atti amministrativi volte a semplificare la produzione di documenti e la comunicazione interna. L'obiettivo del 2015 va nella direzione di introdurre applicativi di gestione orientati alla progressiva dematerializzazione e alla gestione delle procedure con strumenti integrati di posta elettronica

certificata, fax, protocollo, documentazione.

Infine la partecipazione dell'Aras fin dal 2012 alla sperimentazione prevista dal Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 che comporta l'adozione di nuove regole di gestione del bilancio e di predisposizione di nuovi schemi di classificazione dello stesso ha gettato le basi per un processo evolutivo più ampio che nel 2015 coinvolgerà i modelli di gestione e di controllo delle attività.

### 3. Le attività

Il Piano presenta le attività dell'Aras in tre ambiti di intervento che vengono di seguito descritti: le politiche del lavoro, i servizi per il lavoro, il sistema integrato di istruzione, formazione, lavoro.

#### 3.1 Le politiche del lavoro

*Promozione delle azioni di sostegno all'occupazione e del sistema di integrazione delle politiche attive del lavoro (Campania al Lavoro)*

L'aspetto innovativo dell'intervento regionale nel triennio 2015-2017, introdotto con il Programma Garanzia Giovani, consiste nel modello di intervento personalizzato con cui si intende procedere nella erogazione di servizi e di misure di politica attiva del lavoro. Si tratta di un sistema integrato che si basa sul riconoscimento ai destinatari di un bonus individuale da spendere, presso la rete dei servizi per il lavoro e dei servizi di istruzione e formazione pubblici e privati accreditati/autorizzati, in servizi e misure definiti in un piano di intervento personalizzato.

I punti qualificanti del nuovo sistema:

- centralità della scelta individuale e universalità nell'accesso e erogazione dei servizi in ragione del bisogno individuale;
- strategia di programmazione unitaria e integrata che superi la logica del singolo dispositivo esponendo un carnet di servizi di istruzione, formazione e lavoro rispondenti alle diverse esigenze del soggetto e degli obiettivi di politica regionale;
- differenziazione delle fasce di aiuto in ragione delle caratteristiche individuali e delle diverse condizioni di svantaggio nell'inserimento lavorativo
- efficienza della spesa attraverso l'adozione di misure amministrative semplificate basate su costi standard dei servizi
- efficacia della spesa attraverso l'adozione di parametri e premialità legati al conseguimento dei risultati occupazionali
- qualificazione del sistema di monitoraggio e valutazione degli operatori attraverso sistemi di validazione, controllo, sanzioni e premialità

L'attuazione del sistema richiede una *governance* multilivello di forte condivisione degli obiettivi e di adozione di strumenti di gestione e controllo comuni che vede coinvolti Regione, Province, Parti sociali, Operatori chiamati a una partecipazione cooperante e concorrenziale nel rispetto delle specifiche competenze.

I destinatari, individuati dai provvedimenti attuativi, dispongono di un ventaglio di servizi secondo quanto definito nel Masterplan regionale dei servizi per il lavoro nel rispetto degli standard individuati nell'allegato A del citato documento. I servizi competenti prendono in carico il soggetto e definiscono, a seguito della sottoscrizione del patto di servizio, un percorso personalizzato in base alle caratteristiche individuali da riportare nel Piano di intervento personalizzato (PiP).

I servizi sono erogati dagli operatori pubblici e privati accreditati/autorizzati che operano in rete tra loro e possono erogare servizi anche in partenariato in relazione alla specificità dei servizi definiti nel piano individuale personalizzato.

Ai servizi si accompagnano le misure di aiuto e di incentivazione già previste dalla programmazione regionale nel Piano Campania al Lavoro

- Incentivi per la promozione dei tirocini formativi e di

inserimento:

- apprendistato: Più apprendi Incentivi per l'assunzione con contratti di
- termini Incentivi per l'assunzione di disoccupati: Più sviluppo
- Incentivi per la stabilizzazione dei contratti: Minimi
- ammortizzatori sociali Cig Più Incentivi per la ricollocazione di percettori di
- Credito di imposta
- Microcredito

Con tale sistema si intende razionalizzare e potenziare il sistema delle politiche del lavoro messe in campo con il Piano Campania al lavoro favorendo la diffusione delle opportunità offerte attraverso un sistema integrato di servizi e di incentivi rivolto all'inserimento lavorativo e all'autoimprenditorialità con particolare riferimento ai giovani

L'ambito di attività si articola pertanto nelle seguenti azioni:

- Messa a punto del sistema di intervento personalizzato di politica attiva del lavoro;
- Supporto alla progettazione e realizzazione delle iniziative legate al Piano regionale di attuazione "Garanzia Giovani Campania";
- Supporto alla riprogrammazione e gestione delle iniziative legate al Piano straordinario "Campania al lavoro";
- Supporto alla progettazione e realizzazione delle misure anticrisi e delle politiche attive nell'area degli ammortizzatori sociali;
- Azioni di promozione, accompagnamento, monitoraggio e valutazione dell'apprendistato;
- Promozione di sistemi idonei a facilitare il passaggio dal sistema educativo-formativo al mondo del lavoro (tirocini, Stage);
- Supporto alla progettazione e realizzazione di interventi in raccordo con le politiche regionali industriali e territoriali;
- Gestione d'interventi in ambiti e per destinatari specifici, con particolare riguardo alle politiche rivolte ai disabili e agli immigrati.

### 3.2 La rete dei servizi per il lavoro

*Accompagnamento alla realizzazione della Rete regionale dei Servizi per il Lavoro (Masterplan)*

L'obiettivo di questo ambito di attività è realizzare una rete integrata di soggetti pubblici e privati che produca servizi di qualità per il mercato del lavoro.

Il disegno tracciato dal Masterplan Campania per la realizzazione della rete dei servizi prende forma nella descritta cornice di sistema regionale integrato delle politiche attive del lavoro particolarmente adatto al suo pieno sviluppo e richiede come inderogabile un impegno concentrato sulle azioni di sistemariguardanti il sistema informativo lavoro, l'osservatorio sul mercato del lavoro, gli standard dei servizi, l'accreditamento e le relazioni di cooperazione-collaborazione tra i diversi soggetti della rete, la messa a sistema delle regole e delle pratiche collegate alle azioni di politica attiva offerte dai servizi attraverso i piani individuali e i patti di servizio, il monitoraggio e la valutazione dei servizi e delle politiche.

Con maggiore rilevanza si afferma in questo scenario la funzione di governance dei processi di realizzazione della rete e degli interventi previsti dal Masterplan. Con maggiore attenzione l'Arlas predispone le proprie attività in funzione di assicurare il massimo supporto alla governance e in particolare l'impiego qualificato di risorse nelle attività che rientrano nel livello tecnico-operativo di governance il cui coordinamento è ad essa affidato. Questa attività ha come principale riferimento il Tavolo tecnico del Masterplan, insediato presso l'Arlas e composto dalle rappresentanze tecniche e manageriali dei soggetti pubblici e privati che costituiscono la rete regionale dei servizi. Il progetto è articolato in sette macro azioni che declinano in obiettivi specifici, corrispondenti a quanto delineato nel Masterplan, i macro obiettivi indicati nella programmazione dei fondi strutturali a livello europeo nazionale e regionale:

- Sviluppo e gestione del Sistema Informativo Lavoro Sil Campania e del Sistema Cliclavoro
- Sviluppo e messa a regime dell'Osservatorio sul Mercato del Lavoro

- Assistenza tecnica alla qualificazione e alla gestione del sistema regionale di accreditamento e di premialità
- Assistenza tecnica alla creazione e implementazione del sistema regionale degli standard di qualità dei servizi e dei relativi livelli essenziali di prestazioni con particolare riguardo alla qualificazione e allo sviluppo dei servizi di *placement* dei centri per l'impiego, delle università e degli istituti scolastici superiori
- Sperimentazione di azioni mirate di gestione delle politiche attive e della formazione attraverso la rete dei servizi per il lavoro
- Interventi per la qualificazione delle risorse professionali nella rete dei servizi per il lavoro con particolare riguardo ai servizi di orientamento e interventi innovativi nel campo dei servizi per l'orientamento
- Supporto alla governance di livello tecnico del Masterplan

### 3.3 Istruzione Formazione Lavoro

*Costituzione del nuovo sistema integrato d'istruzione, formazione e lavoro*

L'obiettivo di quest' ambito di attività è realizzare le azioni di supporto e di accompagnamento nella realizzazione del sistema integrato di istruzione formazione lavoro.

In primo luogo l'Arlas interviene nelle azioni di sistema che incidono sulla qualità del sistema, riguardanti gli attori e i processi dell'offerta formativa.

Il modello di accreditamento e di rating dell'offerta formativa regionale è il principale ambito di azione. L'introduzione di un nuovo sistema di accreditamento dei soggetti che erogano servizi per l'istruzione e la formazione e servizi per il lavoro, progettato con il supporto tecnico dell'Arlas, investe pienamente l'ente strumentale nella gestione delle operazioni e degli adempimenti amministrativi. Si interviene nello sviluppo progettuale e nella messa in esercizio del sistema e degli ulteriori elementi che costituiscono la filiera della valutazione comprendente l'accreditamento dei soggetti erogatori di servizi, il regime autorizzativo o di finanziamento per la realizzazione dei servizi, il sistema della premialità per la valutazione delle performance del sistema.

In ambito leFP, ovvero nel segmento della istruzione tecnica e professionale, le linee guida adottate dalla Regione Campania regolamentano l'intervento regionale e attribuiscono all'Arlas compiti specifici. L'Arlas è incaricata di fornire alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili il supporto e l'assistenza tecnica secondo le seguenti specifiche:

- a) fornire il necessario supporto per il monitoraggio dell'andamento e dell'evoluzione dell'offerta, rilevando eventuali problematiche, informando e diffondendo esperienze, strumentazioni e buone pratiche sulla realizzazione dei percorsi triennali;
- b) fornire il necessario supporto per la realizzazione delle misure di accompagnamento previste dall' "Accordo per la realizzazione nell'anno scolastico 2011/2012 di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di durata triennale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti Professionali statali della Regione Campania, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87", approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 48 del 14 febbraio 2011;
- c) fornire il necessario supporto atto a definire: l'articolazione delle figure del Repertorio Nazionale in specifici profili regionali sulla base dei fabbisogni del territorio; i contenuti, requisiti e procedure di accreditamento dei soggetti attuatori del nuovo sistema regionale di leFP; il sistema di riconoscimento e acquisizione di crediti formativi da parte dei soggetti attuatori del sistema leFP, nonché la relativa certificazione sul "libretto formativo del cittadino.

Nel più ampio quadro delle politiche educative, l'attività dell'Arlas presiede i processi in corso di riorganizzazione dei sistemi di istruzione tecnica e professionale superiore e dell'alta formazione in poli formativi collegati alle filiere economiche. In questa cornice si stanno attivando interventi di coprogettazione degli standard formativi e dei modelli di valutazione e certificazione degli apprendimenti che coinvolgono le istituzioni europee, nazionali e regionali nella definizione di un sistema unitario che favorisca la mobilità per studio, formazione e lavoro in ambito europeo e la valorizzazione del capitale umano in tutti i contesti produttivi.

L'ambito di attività si articola nelle seguenti azioni:

- Assistenza tecnica alla qualificazione e alla gestione del sistema regionale di accreditamento e di premialità

- Repertorio regionale delle figure professionali
- Sistema degli standard formativi delle figure professionali
- Sistema delle competenze, riconoscimento e certificazione
- Interventi di progettazione e implementazione delle linee guida per il nuovo sistema integrato delle filiere d'istruzione e formazione
- Supporto alla realizzazione dei percorsi di leFp
- Monitoraggio e valutazione degli interventi leFP
- Supporto e assistenza tecnica alla Governance nel sistema leFP

## 4. Piano di attività 2015

Nel contesto sopra delineato le attività dell'Arlas previste con orizzonte annuale sono finalizzate a rispondere agli obiettivi della programmazione regionale nell'ottica prioritaria di dare risposte adeguate alla crisi e nella prospettiva strategica di dare soluzioni ai vincoli e risposte alle sollecitazioni socio economiche che il territorio e il sistema produttivo campano esprime. Nelle pagine seguenti è quindi dettagliato per progetti e funzioni istituzionali il piano di attività per il 2015.

### Politiche del lavoro

#### Promozione delle azioni di sostegno all'occupazione e del sistema di integrazione delle politiche attive del lavoro

Le azioni riportate nel seguito riguardano il complesso delle attività e dei servizi che l'Arlas svolge in modo stabile a supporto della programmazione regionale in diversi settori dell'Amministrazione quale naturale evoluzione delle azioni e dei servizi realizzati e sviluppati nell'ambito delle attività di supporto al Piano straordinario per l'occupazione 'Campania al lavoro'. Si tratta di servizi trasversali che forniscono assistenza in molteplici gli ambiti di intervento e che coprono funzioni di programmazione, progettazione e attuazione degli interventi, anche in materia di accreditamento della formazione, funzionamento dei servizi per l'impiego, regolamentazione del mercato del lavoro, e che operano in accompagnamento alle procedure di bandi e avvisi in attuazione delle politiche.

Tali attività avranno particolare impulso nel corso del 2015 nell'ambito dell'attuazione della Garanzia Giovani e delle misure rivolte ai disoccupati investiti dalla crisi.

Con la definizione del Piano nazionale "Garanzia Giovani" e il suo invio a Bruxelles sono state infatti avviate in Regione Campania le azioni necessarie all'attuazione del programma regionale che si svilupperà in un arco temporale biennale, fino al dicembre 2015, e sarà prevedibilmente destinato ad assumere il carattere di una misura strutturale di intervento rivolto ai giovani, e ad accompagnare l'intero periodo di programmazione dei fondi strutturali 2014-2020.

Il perdurare della crisi ha prodotto un ampliamento considerevole delle misure di sostegno al reddito dei cassintegrati e dei disoccupati accompagnato da una azione legislativa indirizzata al rafforzamento e al riordino del sistema degli ammortizzatori sociali indirizzata principalmente alla attivazione di servizi e misure che accompagnino i percettori delle misure passive nei percorsi di ricollocazione sul mercato del lavoro. Il modello di intervento che ha visto l'Arlas impegnata nella strutturazione di un sistema integrato di servizi di riqualificazione, orientamento e matching, già attuato a partire dal 2012 nei confronti dei percettori di ammortizzatori in deroga, è pertanto destinato a un complessivo rafforzamento e sviluppo nel corso del 2015.

L'ambito delle politiche attive del lavoro è inoltre da considerare come un campo da ampliare e portare ad efficienza con l'obiettivo di massimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili per raggiungere con efficacia la più ampia platea possibile di cittadini e imprese del mercato del lavoro. A tal fine sono da supportare nel corso del 2015 le funzioni di *governance* e gli strumenti di integrazione della rete dei servizi per il lavoro, degli operatori della formazione, e nel sistema degli aiuti e degli incentivi all'occupazione.

Riguardo, infine, ai processi attuativi delle azioni di politica attiva, l'Arlas continuerà nel 2015 a fornire il supporto operativo con i servizi di Call Center e di Help Desk. Si tratta di servizi trasversali che forniscono assistenza in tutti gli ambiti di intervento dell'Ente, anche in materia di accreditamento della formazione, funzionamento dei servizi per l'impiego, regolamentazione del mercato del lavoro, ma che prevalentemente operano in accompagnamento alle procedure di bandi e avvisi in attuazione delle azioni del Piano.

L'Arlas continuerà inoltre a fornire il supporto tecnologico e l'assistenza all'utenza per l'inoltro telematico delle istanze di partecipazione e di accesso ai dispositivi attivati, attraverso la piattaforma *Avvisi e Bandi* che supporta anche le operazioni collegate alla valutazione ex ante delle istanze di partecipazione (controlli di ammissibilità e valutazione comparativa). Le funzioni di supporto tecnologico e di assistenza tecnica si completano con le operazioni di monitoraggio fisico e finanziario degli interventi, utili anche i fini della certificazione delle spese, che l'Arlas supporta attraverso una piattaforma informatica dedicata (*Si.Mon.A.*).

## Garanzia Giovani

<b>Tipo di attività</b>	Attività istituzionale
<b>Descrizione</b>	<p>L'Arlasha partecipato in rappresentanza delle Regioni alla struttura di missione istituita presso il Ministero del Lavoro incaricata della programmazione e attuazione della Garanzia Giovani. L'arlas fornisce supporto tecnico alla programmazione, progettazione e gestione degli interventi regionali programmati per l'attuazione della Garanzia Giovani. L'attuazione dell'intervento richiede che a livello regionale si sviluppino le azioni utili a riqualificare e a rafforzare gli strumenti di funzionamento del mercato del lavoro, strumenti informativi, di controllo e di servizio a cui sono dedicate altre specifiche attività dell'ente richiamate nell'ambito Sistema Informativo Lavoro, Osservatorio, Rete dei servizi per il lavoro.</p>
<b>Attività</b>	<p>Attività di supporto alla pianificazione e progettazione degli interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi su dati dei sistemi informativi di monitoraggio sulle funzioni dei servizi per il lavoro, sui sistemi di istruzione e formazione, sugli incentivi e aiuti all'occupazione ecc.;</li> <li>• analisi su dati sistemiCliclavoro e CO relativi ai target di destinatari delle azioni</li> <li>• confronti con il partenariato economico e sociale per il monitoraggio del Piano di attuazione regionale;</li> <li>• monitoraggio del Par Garanzia Giovani Campania;</li> </ul> <p>Attività di supporto alla attuazione dei singoli interventi, predisposizione di avvisi, bandi, modulistica con il supporto di piattaforme tecnologiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• supporto alla predisposizione di avvisi e bandi</li> <li>• gestione delle procedure telematiche</li> <li>• servizi di supporto all'utenza e ai beneficiari degli interventi</li> <li>• servizi di monitoraggio nell'ambito delle procedure amministrative di ammissione</li> <li>• servizi di monitoraggio delle azioni</li> </ul> <p>Attività di supporto alla attuazione degli interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo e conduzione della Piattaforma informatica di gestione del Programma secondo quanto definito nelle Linee guida nazionali e nel Par Campania;</li> <li>• Coordinamento dei servizi per il lavoro (incontri con le province per la attuazione degli accordi istituzionali sulla gestione della Garanzia Giovani Campania, tavoli tecnici operativi sugli standard dei servizi e modalità di attuazione del programma, formazione agli operatori dei servizi per il lavoro, supporto tecnico per l'accreditamento dei servizi);</li> <li>• Servizi di supporto all'utenza e agli operatori nelle fasi di avvio e attuazione del programma;</li> </ul> <p>Attività di promozione e pubblicizzazione degli interventi (web, portale lavoro, pubblicitaria, manualistica)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• predisposizione di relazioni e report periodici sull'andamento delle azioni</li> <li>• pubblicazione di informazioni, documentazione e media di promozione sul portale lavorocampania</li> <li>• pubblicazione di testi monografici sulle azioni (presentazione, illustrazione procedure, reportistica dei risultati ecc.)</li> </ul>

Campania al lavoro	
<b>Tipo di attività</b>	Attività istituzionale
<b>Descrizione</b>	L'Arlas fornisce supporto tecnico alla programmazione, progettazione e gestione degli interventi di sostegno all'occupazione, di impulso alle nuove assunzioni e di ampliamento agli inserimenti formativi. L'attuazione del Piano richiede che contemporaneamente si sviluppino le azioni utili a riqualificare e a rafforzare gli strumenti di funzionamento del mercato del lavoro, strumenti informativi, di controllo e di servizio a cui sono dedicate altre specifiche attività dell'ente richiamate nell'ambito Sistema Informativo Lavoro, Osservatorio, Rete dei servizi per il lavoro.
<b>Attività</b>	Attività di rilevazione e analisi a supporto della ri-programmazione degli interventi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi su dati sistema CO relativi ai target di destinatari delle azioni</li> <li>• analisi su dati dei sistemi informativi di monitoraggio sullo stato di realizzazione delle azioni</li> <li>• analisi mirate alla valutazione di realizzazione e impatto (effetti sostitutivi, di spiazzamento, di risultato)</li> <li>• analisi mirata alla valutazione di efficienza sulle procedure (modalità attuative, tempistica, impiego risorse)</li> </ul>
	Attività di supporto alla pianificazione e progettazione dei singoli interventi, predisposizione di avvisi, bandi, modulistica con il supporto di piattaforme tecnologiche: <ul style="list-style-type: none"> <li>• supporto alla predisposizione di avvisi e bandi</li> <li>• gestione delle procedure telematiche</li> <li>• servizi di supporto all'utenza e ai beneficiari degli interventi</li> <li>• servizi di monitoraggio nell'ambito delle procedure amministrative di ammissione</li> <li>• servizi di monitoraggio delle azioni</li> </ul>
	Attività di promozione e pubblicizzazione degli interventi (web, portale lavoro, pubblicistica, manualistica) <ul style="list-style-type: none"> <li>• supporto alla predisposizione di relazioni e report periodici sull'andamento delle azioni</li> <li>• pubblicazione di informazioni, documentazione e media di promozione sul portale lavorocampania</li> <li>• pubblicazione di testi monografici sulle azioni (presentazione, illustrazione procedure, reportistica dei risultati ecc.)</li> </ul>

Gestioni crisi	
<b>Tipologia</b>	Attività istituzionale e attività progettuale
<b>Progetto</b>	Le attività afferiscono ai sotto progetti "Politiche attive" e "Sil Campania" del Progetto Masterplan le cui azioni relative ad altri sotto progetti sono presentate nell'ambito di attività "Rete regionale dei Servizi per il lavoro"
<b>Capitolo di spesa</b>	569
<b>Totale budget progetto</b>	400.000
<b>Atto di assegnazione</b>	DGR n. 482 del 26/9/2011
<b>Ente finanziatore</b>	Regione Campania
<b>Fonte Finanziamento</b>	PO FSE ASSE VII Obiettivo Operativo o)2
<b>Inizio attività</b>	lug-12
<b>Obiettivo</b>	<p>Considerata la priorità e il rilievo che nella fase di crisi ha assunto il ricorso agli ammortizzatori sociali e considerato il ruolo attivo che compete alla Regione nella gestione delle politiche rivolte ai beneficiari di ammortizzatori in deroga, la macro azione "Politiche Attive" del Masterplan Servizi per il lavoro ha avuto come principale ambito di attuazione un intervento di potenziamento dei servizi dei centri per l'impiego rivolti ai percettori di ammortizzatori sociali (CIG in deroga, mobilità ecc.) e consistente nella attivazione di strumenti stabili e strutturati di interazione con i servizi e nella proposizione di percorsi formativi adeguati alle condizioni di parziale o totale sospensione dal lavoro dei destinatari e utili alla ricollocazione sul mercato del lavoro (catalogo formativo, percorsi modulari di acquisizione di qualifiche, competenze specialistiche, competenze di base). Con la realizzazione e la gestione nel corso del 2012 e del 2013 della componente tecnologica di gestione del catalogo formativo è stato messo a disposizione dei centri per l'impiego uno strumento di servizio per le politiche attive realizzato in interoperabilità con i Sistemi provinciali del lavoro. In tal modo è stato reso disponibile a ad una platea di circa 5000 beneficiari di ammortizzatori sociali un articolato ventaglio di proposte formative la cui gestione, riguardo alle operazioni d'informazione, sensibilizzazione, orientamento, consultazione e individuazione del percorso formativo, è stata affidata all'intermediazione dei Centri per l'impiego. Obiettivo nel 2015 è la messa a regime dell'intervento che dovrà interessare l'intera platea dei beneficiari di ammortizzatori sociali (CIG, Mobilità, Disoccupazione). La sperimentazione dell'azione ha avuto come punto di forza la risposta positiva dei servizi per il lavoro nell'attuazione in dimensioni massive di compiti che fin qui avevano investito solo marginalmente gli operatori e che invece avviano un processo di qualificazione aderente ai disegni nazionali e regionali di innovazione, potenziamento e riforma del sistema dei servizi.</p>
<b>Attività</b>	conduzione ed evoluzione delle componenti tecnologiche di gestione del catalogo e di cooperazione applicativa con i Sil provinciali per la gestione dei servizi di orientamento
	attività di coordinamento e di assistenza tecnica nelle operazioni di gestione del catalogo formativo e di espletamento delle procedure per la partecipazione degli enti di formazione e per l'avvio delle attività formative;
	attività di reportistica e monitoraggio sull'andamento delle operazioni resa disponibile per le amministrazioni regionale e provinciali
	valutazione di realizzazione, efficienza ed efficacia dell'intervento
	attività connesse alla rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione dell'intervento

Apprendistato	
<b>Tipologia</b>	Attività istituzionale e attività progettuale
<b>Progetto</b>	Promozione e sviluppo dell'Apprendistato in Campania (l'attività progettuale è svolta nell'ambito della Macroazione "Politiche attive" del Masterplan e delle Azioni di accompagnamento del Piano leFP)
<b>Capitolo di spesa</b>	569
<b>Totale budget progetto</b>	300.000
<b>Atto di assegnazione</b>	DGR n. 482 del 26/9/2011
<b>Ente finanziatore</b>	Regione Campania
<b>Fonte Finanziamento</b>	PO FSE ASSE VII Obiettivo Operativo o)2
<b>Inizio attività</b>	set-11
<b>Termine attività</b>	
<b>Obiettivo</b>	L'attività corrisponde a compiti istituzionali e rientra anche in progetti finanziati nell'ambito del Masterplan e del piano di azioni su leFP. L'obiettivo è promuovere l'istituto dell'Apprendistato come strumento privilegiato di inserimento lavorativo dei giovani.
<b>Attività</b>	Supporto alla predisposizione dei dispositivi attuativi della Legge regionale 20/2012
	Supporto alla contrattazione in materia di apprendistato
	Sistema di monitoraggio e di osservatorio sull'apprendistato in collaborazione con EEBB
	Sperimentazione di progetti d'integrazione tra percorsi d'istruzione e formazione, inserimenti formativi in azienda e apprendistato
	Promozione di sistemi idonei a facilitare il passaggio dal sistema educativo-formativo al mondo del lavoro (tirocini, Stage)

Tirocini	
<b>Tipo di attività</b>	Attività istituzionale
<b>Descrizione</b>	Promozione e presidio per il ricorso al tirocinio come strumento di primo accesso al mondo del lavoro in uscita da percorsi di istruzione e formazione in qualità di soggetto promotore
<b>Attività</b>	Gestione delle convenzioni con ordini professionali e associazioni datoriali
	Gestione, monitoraggio e valutazione dei progetti individuali di tirocinio

Politiche attive verso soggetti deboli	
<b>Tipologia</b>	Attività istituzionale e attività progettuale
<b>Progetto</b>	Supporto alla progettazione e gestione di servizi e interventi a sostegno di particolari fasce deboli di offerta (l'attività progettuale è svolta nell'ambito della macroazione "Politiche attive" in Masterplan
<b>Capitolo di spesa</b>	569
<b>Totale budget progetto</b>	270.000
<b>Atto di assegnazione</b>	DGR n. 482 del 26/9/2011
<b>Ente finanziatore</b>	Regione Campania
<b>Fonte Finanziamento</b>	PO FSE ASSE VII Obiettivo Operativo o)2
<b>Inizio attività</b>	set-11
<b>Descrizione</b>	Supporto alla progettazione e gestione di servizi e interventi a sostegno di particolari fasce deboli di offerta
<b>Attività</b>	Servizi e interventi per i disabili
	Servizi e interventi per immigrati
	Azioni di contrasto al sommerso e al lavoro irregolare
	Altri servizi e azioni per le fasce deboli

Turismo	
<b>Tipologia</b>	Attività progettuale
<b>Progetto</b>	Piano strategico d'intervento per la formazione nella filiera del turismo in Campania
<b>Capitolo di spesa</b>	472
<b>Totale budget progetto</b>	720.000
<b>Atto di assegnazione</b>	DGR n. 532 del 9/10/2012 - Stipula convenzione DG 01 del 12/11/2014
<b>Ente finanziatore</b>	Regione Campania
<b>Fonte Finanziamento</b>	PO FSE Asse 1 Obiettivi operativi a3 Asse 2 Obiettivo operativo e1
<b>Inizio attività</b>	Successivamente alla stipula convenzione con Regione Campania
<b>Obiettivo</b>	Realizzare un'offerta formativa mirata per il settore del turismo e beni culturali in collaborazione con gli Assessorati competenti (Turismo/Lavoro e Formazione)
<b>Attività</b>	Supporto alla progettazione
	Gestione Bandi
	Monitoraggio
	Sviluppo e manutenzione applicativi informatici
	Servizi di Help Desk e Call Center
	Supporto amministrativo

Servizio Eures	
<b>Tipo di attività</b>	Attività istituzionale
<b>Descrizione</b>	Presidio del servizio di coordinamento regionale dei Consiglieri Eures, la rete per la mobilità dei lavoratori in Europa
<b>Attività</b>	Gestione della piattaforma telematica Eures



## **Rete regionale dei Servizi per il Lavoro**

### **Progetto Masterplan - Azioni di sistema per il potenziamento dei servizi**

L'ambito di attività collegate alla rete dei servizi comprende molte azioni di sistema di competenza dell'Arilas. Le attività principali sono collegate all'attuazione del Masterplan nell'ambito del quale l'Arilas ha la titolarità delle funzioni legate al Sistema Informativo del Lavoro, all'Osservatorio sul mercato del lavoro, all'accreditamento e al monitoraggio dei servizi.

Nel corso del 2015 l'Arilas proseguirà le proprie attività sul Masterplan strutturare per gruppi di lavoro tematici, secondo il profilo di seguito descritto, anche in attuazione degli interventi del Programma Garanzia Giovani e delle misure rivolte ai percettori di ammortizzatori sociali. In questa ottica si prevede il prolungamento della durata del progetto, la cui conclusione prevista ad agosto 2014 è stata prorogata fino alla scadenza di giugno 2015.

- Il gruppo di lavoro operativo nella assistenza alle province e nelle attività collegate macro azione "Governance". svolge funzioni di raccordo tecnico tra i tavoli istituzionali nazionali (Tavolo tecnico nazionale del SIL) e il tavolo tecnico regionale al quale partecipano anche le istanze provinciali. Riguardo alla assistenza alle province i componenti del gruppo hanno in carico, ciascuno, una delle province campane per le funzioni di assistenza tecnica sui temi e le azioni del Piano, sugli aggiornamenti normativi, gli adeguamenti degli standard e le regole e i modelli di gestione dei Sistemi informativi definiti in sede di Tavolo tecnico nazionale. L'attività del gruppo di lavoro a supporto del Tavolo tecnico interessa, tra l'altro, le macro azioni del Masterplan riguardanti l'accreditamento delle agenzie e degli operatori, le prestazioni e la qualità della rete, il monitoraggio dei centri per l'impiego, in adempimento alle disposizioni del Ministero del Lavoro. Nel Monitoraggio annuale sono raccolti i dati di carattere strutturale e generale sulle dotazioni del personale e sulla platea di utenza. L'attività di supporto alle province e al Tavolo tecnico è proseguita, ed è tuttora in corso, riguardo agli interventi regionali che investono direttamente le province e i Cpi.
- Il gruppo di lavoro per la gestione della piattaforma tecnologica Sil Campania prosegue le attività di sviluppo e conduzione del sistema. Con il contributo del partner tecnologico incaricato, sono realizzate le attività di aggiornamento e adeguamento periodico del sistema secondo gli standard definiti in sede di Tavolo tecnico nazionale (adeguamento standard Comunicazioni Obbligatorie, adeguamento standard prospetto informativo disabili). Si sono inoltre realizzati importanti sviluppi evolutivi del sistema con le componenti aggiuntive dell'anagrafe del lavoro e della banca dati sulle politiche attive del lavoro. Gli sviluppi applicativi più importanti riguardano le componenti realizzate per la gestione del programma Garanzia Giovani, attraverso il quale si gestisce in cooperazione applicativa con il sistema nazionale e i sistemi provinciali, il nuovo modello personalizzato di trattamento dei destinatari delle politiche attive attraverso la rete regionale dei servizi per il lavoro. Un modello che prevede, nella piattaforma tecnologica, la gestione telematica dei servizi destinati a ciascun utente, del singolo piano di intervento personalizzato, della scheda delle politiche attivate, della profilazione e definizione del budget, della gestione delle politiche attive per l'inserimento (catalogo formativo, sistema di incontro domanda offerta ecc.). La piattaforma è stata implementata nel portale [lavoro.campania.it](http://lavoro.campania.it).
- Il gruppo di lavoro dedicato all'elaborazione e all'implementazione dei sistemi di autorizzazione e accreditamento dei servizi per il lavoro previsti dalla macro azione "InRete" e alla definizione degli standard di qualità, dei livelli essenziali di prestazioni e dei sistemi di monitoraggio dei servizi previsti dalla macro azione "Standard Spi" è impegnato nella gestione del nuovo sistema di accreditamento per gli aspetti legati al sistema della formazione, al sistema leFP e al sistema dei servizi per il lavoro. Il gruppo cura tutti gli aspetti relativi alla gestione del sistema, ai controlli in loco, ai controlli a campione, alle verifiche annuali e all'applicazione del sistema di premialità previsto nel nuovo modello. Le ulteriori attività relative al sistema degli standard di qualità dei servizi e al sistema di monitoraggio, data la loro trasversalità rispetto alle funzioni di progettazione, governance e infrastrutturazione tecnologica, hanno impegnato congiuntamente più gruppi di lavoro nel raccordo tra le operazioni riguardanti la governance, le specificità provinciali, l'implementazione dei modelli.
- Il gruppo di lavoro dedicato alle attività di progettazione e gestione dell'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro svolge un impegnativo lavoro di analisi ed elaborazione delle informazioni prodotte attraverso il Sil, in particolare dei dati riguardanti il Sotto sistema Comunicazioni Obbligatorie (CO Campania) e, a partire dal 2014, dei nuovi applicativi attivati per la gestione della Garanzia giovani che riguardano l'anagrafica degli iscritti e le politiche attive del lavoro. Nel corso del 2015 il gruppo svilupperà pertanto sia la progettazione del modello di dati ed elaborati statici per l'analisi dei flussi del mercato del lavoro sia la elaborazione, l'analisi e la pubblicistica sui risultati emersi. Proseguirà il lavoro di: pubblicazione trimestrale dei dati del sistema multiregionale SECO; pubblicazione trimestrale di dati sul sistema Co Campania; redazione periodica trimestrale di un Rapporto Statistico; pubblicazione del Rapporto annuale sul mercato del lavoro. Le attività di sistema e di ricerca previste nella macro azione sono in corso e proseguiranno con sviluppi e approfondimenti sia sulla fonte CO Campania

già adeguatamente strutturata ai fini delle analisi statistiche, sia con l'arricchimento della base informativa attraverso l'integrazione di basi dati di altri applicativi del Sil Campania, sia attraverso l'integrazione di banche dati esterne su imprese e popolazione.

Azione 1 - Sviluppo e gestione del Sistema Informativo Lavoro Sil Campania	
<b>Tipologia</b>	Attività istituzionale e attività progettuale
<b>Progetto</b>	Le attività afferiscono al sotto progetto "Sil Campania" del Progetto Masterplan
<b>Capitolo di spesa</b>	569
<b>Totale budget progetto</b>	3.000.000
<b>Atto di assegnazione</b>	DGR n. 482 del 26/9/2011
<b>Ente finanziatore</b>	Regione Campania
<b>Fonte Finanziamento</b>	PO FSE ASSE VII Obiettivo Operativo o)2
<b>Inizio attività</b>	set-11
<b>Termine attività</b>	Dic-15
<b>Obiettivo</b>	Completamento delle attività in corso di realizzazione riguardanti l'infrastruttura tecnologica in grado di connettere i soggetti - pubblici e privati - presenti sul Mercato del Lavoro regionale (CPI, Imprese, Agenzie di lavoro, Università, Scuole, enti previdenziali, ecc.). La predisposizione di una piattaforma che interconnette i soggetti, consente di definire un sistema attraverso il quale le interazioni e lo scambio di flussi informativi è servente per la rete e ne determina il valore.
<b>Attività</b>	Sviluppo e messa in esercizio di nuove componenti: Scheda anagrafica e professionale, Tracciamento dei servizi, Indici Lavoratori e imprese
	Integrazioni tra sistemi lavoro provinciali e regionale
	Integrazioni tra sistemi regionali servizi, formazione e istruzione, lavoro
	Conduzione e sviluppo servizi interattivi e servizi di documentazione e informazione del portale lavoro
<b>Risultati attesi</b>	<p>L'integrazione delle componenti relative ai Sil locali gestiti dalle province e la costituzione dell'Anagrafe regionale del lavoro consente di trattare le informazioni di stock e di flusso dei soggetti iscritti presso i centri per l'impiego che si aggirano intorno a 2.900 mila individui.</p> <p>I benefici attesi dalla disponibilità di tali informazioni ricadono sulle attività di analisi per la programmazione delle politiche, sulla gestione delle politiche in termini di attivazione di meccanismi di controllo sui requisiti di accesso alle politiche e di gestione, di riduzione dei tempi necessari per gli accertamenti e conseguente maggiore efficienza nella gestione delle politiche. Attraverso il sistema di tracciamento dei servizi si realizzano obiettivi propri del Masterplan e si disporrà di strumenti in grado di valutare, attraverso il monitoraggio sistematico dei servizi offerti all'utenza, la copertura delle politiche attive del lavoro rispetto ai beneficiari potenziali e il livello di efficienza dei servizi territoriali.</p>

Azione 2 - Osservatorio	
<b>Tipologia</b>	Attività istituzionale e attività progettuale
<b>Progetto</b>	Le attività afferiscono al sotto progetto "Osservatorio" del Progetto Masterplan
<b>Capitolo di spesa</b>	569
<b>Totale budget progetto</b>	954.000
<b>Atto di assegnazione</b>	DGR n. 482 del 26/9/2011
<b>Ente finanziatore</b>	Regione Campania
<b>Fonte Finanziamento</b>	PO FSE ASSE VII Obiettivo Operativo o)2
<b>Inizio attività</b>	set-11
<b>Termine attività</b>	dic-15
<b>Obiettivo</b>	Prima finalità dell'osservatorio è fornire strumenti utili a garantire coerenza tra analisi e programmazione e a supportare i processi decisionali del policy maker. La produzione di informazioni e di rapporti periodici sul mercato del lavoro, che va ovviamente prevista anche come prodotto da diffondere esternamente per tutti coloro i quali a vario titolo si occupano di questioni inerenti il mercato del lavoro, è orientata prioritariamente a questi obiettivi.
<b>Attività</b>	Elaborazioni su fonti interne e ufficiali; Controlli di coerenza e valorizzazione delle fonti interne; Progettazione esecutiva del modello dati e di Intelligence per il sistema "Osservatorio".
	Pubblicazione comunicati e notiziari periodici, rapporto sul mercato del lavoro, rapporti monografici
	Ricerca su campione imprese e comportamenti sul mdl
	Ricerca su target popolazione registrata nel sistema CO del Sil Campania
	Azioni di ricerca in cooperazione con altri istituti ed enti
<b>Risultati attesi</b>	Il fulcro dell'attività dell'osservatorio è il trattamento delle informazioni del Sil di natura amministrativa che riguardano le dinamiche del mercato del lavoro regionale, gli stock di disoccupati iscritti ai centri per l'impiego, i servizi ad essi erogati, le politiche del lavoro, della formazione e dell'istruzione. Il processo di completamento del Sirl consentirà di disporre, man mano che le singole basi di dati saranno attivate e integrate, di un notevole potenziale informativo le cui peculiarità sono già state oggetto di analisi nel Rapporto annuale 2014.

Azione 3 – In rete: Assistenza tecnica, gestione e sviluppo del sistema regionale di accreditamento e di premialità	
<b>Tipologia</b>	Attività istituzionale e attività progettuale
<b>Progetto</b>	Le attività afferiscono al sotto progetto “InRete” del Progetto Masterplan
<b>Capitolo di spesa</b>	569
<b>Totale budget progetto</b>	415.800
<b>Atto di assegnazione</b>	DGR n. 482 del 26/9/2011
<b>Ente finanziatore</b>	Regione Campania
<b>Fonte Finanziamento</b>	PO FSE ASSE VII Obiettivo Operativo o)2
<b>Inizio attività</b>	set-11
<b>Termine attività</b>	dic-15
<b>Obiettivo</b>	La semplificazione delle documentazioni e dell’iter burocratico, l’adozione del sistema della premialità, l’accentuazione sui requisiti di qualità dei processi e dei prodotti, la progettazione partecipata e continua del modello nei suoi contenuti strategici e metodologici e nei suoi aspetti applicativi e procedurali.
<b>Attività</b>	Implementazione del nuovo modello regionale di accreditamento
	Tenuta e aggiornamento dell'elenco dei soggetti accreditati e dell'elenco dei soggetti autorizzati all'intermediazione di lavoro
	Promozione e sviluppo delle relazioni nella rete dei servizi attraverso le pratiche di accordi, intese, convenzioni ecc.
	Sperimentazione d'interventi sui sistemi di controllo e sanzione in merito ai requisiti di accreditamento
	Analisi del modello premialità e Progettazione e sviluppo del sistema di rating
	Sviluppo delle competenze degli operatori accreditati e miglioramento degli standard di qualità
<b>Risultati attesi</b>	Messa a punto di un sistema di controllo “integrato e continuo” per accrescere in modo virtuoso il rapporto tra accreditamento e innalzamento della qualità dell'offerta dei servizi. Sviluppo dei dispositivi di controllo sull'accREDITamento in sinergia con gli altri strumenti di governo e di controllo amministrativo. Creazione di un sistema di monitoraggio strategico centrato sulle pratiche consolidate dagli operatori nel percorso di accREDITamento.

Azione 4 – Standard Spi: livelli essenziali, standard di qualità, monitoraggio	
<b>Tipologia</b>	Attività istituzionale e attività progettuale
<b>Progetto</b>	Le attività afferiscono al sotto progetto “Standard Spi” del Progetto Masterplan
<b>Capitolo di spesa</b>	569
<b>Totale budget progetto</b>	561.000
<b>Atto di assegnazione</b>	DGR n. 482 del 26/9/2011
<b>Ente finanziatore</b>	Regione Campania
<b>Fonte Finanziamento</b>	PO FSE ASSE VII Obiettivo Operativo o)2
<b>Inizio attività</b>	set-11
<b>Termine attività</b>	dic-15
<b>Obiettivo</b>	L'azione è finalizzata alla valutazione dei funzionamenti e delle performance della rete e allo sviluppo della qualità dei servizi. Ha come obiettivo indiretto la mappatura dell'utenza costituita da cittadini e imprese, la conoscenza dei processi di erogazione dei servizi e la conoscenza dei comportamenti dell'utenza nella fruizione de servizi.
<b>Attività</b>	Sviluppo progettuale e messa in esercizio del modello di LEP e di standard di qualità dei servizi per il lavoro
	Supporto e coordinamento del gruppo tecnico operativo di progettazione e messa in regime del Sistema di monitoraggio del Servizi per il lavoro
	Individuazione d'indicatori di prodotto e di risultato, per la misurazione di efficacia, efficienza e qualità delle attività dei servizi erogati dagli operatori accreditati
	Gestione informatica-telematica delle rilevazioni dei dati e dell'analisi, elaborazione e pubblicizzazione dei risultati attraverso il sistema informativo lavoro regionale e il portale Lavoro Campania
	Messa in trasparenza e pubblicizzazione degli indicatori e degli indici di valutazione dei servizi per il lavoro
<b>Risultati attesi</b>	<p>La conduzione e la gestione del sistema di monitoraggio dei servizi partirà dalla messa a punto delle schede di rilevazione e si svilupperà su due linee: la gestione automatizzata e la gestione diretta. La gestione automatizzata si avvarrà di strumenti software - presenti nel Sistema Informativo Lavoro (SIL) Regionale - finalizzati al monitoraggio dei Servizi. La gestione diretta interesserà interventi sul campo destinati all'approfondimento delle evidenze territoriali, settoriali e di target di utenza. La gestione diretta prevede rilevazione e audit puntali sull'universo relativo agli ambiti da osservare o su campioni estratti dal sistema di tracciamento e dall'osservatorio.</p> <p>I modelli e i processi che il progetto sviluppa sono rivolti in prospettiva, e propedeutici, alla messa a punto di un vero e proprio sistema di rating dei servizi per il lavoro in ambito regionale al quale si possano agganciare gli interventi rivolti al funzionamento del mercato del lavoro e alle politiche attive di sostegno all'occupazione con semplificazioni e automatismi che rendano più diretto e lineare il rapporto tra utenza e servizio e favoriscano la congrua distribuzione delle risorse e la corretta gestione degli interventi attraverso adeguati strumenti di misurazione e di valutazione.</p>

Azione 5 – Competenze: qualificazione delle risorse professionali	
<b>Tipologia</b>	Attività progettuale
<b>Progetto</b>	Le attività afferiscono al sotto progetto “Competenze” del Progetto Masterplan
<b>Capitolo di spesa</b>	569
<b>Totale budget progetto</b>	700.000
<b>Atto di assegnazione</b>	DGR n. 482 del 26/9/2011
<b>Ente finanziatore</b>	Regione Campania
<b>Fonte Finanziamento</b>	PO FSE ASSE VII Obiettivo Operativo o)2
<b>Inizio attività</b>	set-11
<b>Termine attività</b>	dic-15
<b>Obiettivo</b>	Sostenere l'innovazione e il miglioramento della qualità dell'offerta dei servizi attraverso la qualificazione delle risorse professionali impegnate. S'intende agire con operazioni congiunte e integrate che sviluppino a livello regionale la capacità di analisi delle figure professionali in coerenza con gli standard di qualità dei servizi, con particolare riguardo ai servizi di orientamento e di rilevazione dei fabbisogni delle imprese.
<b>Attività</b>	Realizzazione di azioni in collaborazione con l'Isfol per la qualificazione degli operatori dei servizi negli ambiti di attività dell'orientamento e della rilevazione dei fabbisogni professionali
	Azioni di sistema per la definizione delle figure professionali, degli standard formativi e delle modalità di validazione e certificazione delle competenze negli ambiti professionali dell'orientamento
	Azioni dirette di formazione e aggiornamento formativo degli operatori dei servizi
<b>Risultati attesi</b>	Sviluppo di specifiche competenze di: analisi e definizione dei fabbisogni a livello settoriale/territoriale/aziendale; orientamento di livello specialistico; gestione delle relazioni nell'ottica del network; competenze strategiche per la pianificazione e la gestione dei servizi

Azione 6 – Governance	
<b>Tipologia</b>	Attività istituzionale e attività progettuale
<b>Progetto</b>	Le attività afferiscono al sotto progetto “Governance” del Progetto Masterplan
<b>Capitolo di spesa</b>	569
<b>Totale budget progetto</b>	399.200
<b>Atto di assegnazione</b>	DGR n. 482 del 26/9/2011
<b>Ente finanziatore</b>	Regione Campania
<b>Fonte Finanziamento</b>	PO FSE ASSE VII Obiettivo Operativo o)2
<b>Inizio attività</b>	set-11
<b>Termine attività</b>	dic-15
<b>Obiettivo</b>	Sviluppare un’adeguata programmazione, coordinata e condivisa dalle istituzioni e dal partenariato sociale per ricondurre la programmazione e realizzazione degli interventi di sviluppo della rete regionale dei servizi per il lavoro ad un processo organico, unitario e coerente.
<b>Attività</b>	Supporto al Tavolo Tecnico
	Assistenza tecnica alle province per le azioni dei MP provinciali
	Partecipazione ai Tavoli nazionali operativi sui temi trattati (tavolo tecnico Sil Tecnostruttura
	Informazione istituzionale
<b>Risultati attesi</b>	Il Tavolo Tecnico del Masterplan Regionale rappresenta una struttura prevista nel documento di programmazione come “rete fiduciaria di operatori tecnici qualificati e specializzati, interni ed esterni alle Amministrazioni, indicata dalle Amministrazioni e dai soggetti presenti nella Rete che si riunisce, con modularità flessibile in relazione ai temi e agli argomenti da trattare.” La <i>mission</i> del Tavolo consiste nella pianificazione e progettazione esecutiva degli interventi, le modalità e i criteri di attuazione, i protocolli e le procedure di gestione e gli standard tecnologici e informativi che assicurano l’integrità e il funzionamento della Rete. Le attività del Tavolo Tecnico del Masterplan proseguiranno con ulteriori sviluppi tematici e con il progressivo allargamento dei partecipanti di pari passo con l’attuazione dei processi di accreditamento regionale, necessari per la partecipazione alla rete regionale dei servizi e ai lavori delle istanze di governance. Supporto alle province per le azioni specifiche e nelle fasi operative dei Masterplan provinciali.

## **Istruzione Formazione Lavoro**

Le politiche sul sistema dell'istruzione e formazione professionale, e in particolare sulla integrazione con le politiche del lavoro e con il mercato del lavoro, sono ad un punto di svolta negli indirizzi strategici nazionali, con le prescrizioni contenute nell'art.4 della legge 92/2012 e la predisposizione delle nuove linee guida sui poli e le filiere formative del segmento IFP. Gli obiettivi collegati all'istruzione e formazione costituiscono inoltre una assoluta priorità nella nuova programmazione dei fondi europei.

La posizione della Campania è in primo piano nel confronto interregionale e tra Stato e Regioni sulle proposte, le soluzioni e gli interventi innovativi per lo sviluppo del sistema, ma al tempo stesso è scoperta, rispetto ad altre realtà regionali, nello stato di avanzamento delle azioni infrastrutturali e di accompagnamento e nelle capacità realizzative dei percorsi del sistema IFP.

E' pertanto necessario indirizzare le risorse del progetto IeFP affidato all'Arlas alle azioni sul campo che diano conto dell'effettivo stato di realizzazione dei percorsi triennali offerti in sussidiarietà dagli istituti tecnici e professionali e che attivino i servizi di assistenza e supporto alla prosecuzione e diffusione dei percorsi.

E' necessario sviluppare l'analisi e la progettualità sulle azioni di sistema anche nella più avanzata prospettiva della attivazione dei poli e delle filiere formative previste dalle nuove linee guida sull'istruzione e formazione professionale.

E' necessario caratterizzare le azioni di accompagnamento nella direzione di definire e praticare le misure utili a un reale e consistente ingresso dell'istituto dell'apprendistato tra gli strumenti del sistema duale e di alternanza tra istruzione, formazione e lavoro.

Le azioni saranno progettate e coordinate dall'Arlas con l'impiego di professionalità interne ed esterne e attraverso il ricorso a servizi specialistici per le attività di supporto tecnico e operativo nelle operazioni sul campo e nello sviluppo dei sistemi infrastrutturali.

Supporto al Sistema regionale IeFP	
<b>Tipologia</b>	Attività istituzionale e attività progettuale
<b>Progetto</b>	Piano di attività di supporto, assistenza tecnica, azioni di accompagnamento alla attuazione delle Linee Guida per il Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
<b>Capitolo di spesa</b>	471
<b>Totale budget progetto</b>	659.266
<b>Atto di assegnazione</b>	DGR n. 195 del 19 aprile 2012 modificata con DGR n. 646 del 13/11/2012
<b>Ente finanziatore</b>	Regione Campania
<b>Fonte Finanziamento</b>	MIUR/Regione Campania
<b>Inizio attività</b>	gen-12
<b>Descrizione</b>	Le linee guida adottate dalla Regione Campania regolamentano l'intervento regionale finalizzato alla attivazione del sistema regionale di IeFP. L'Arlas è incaricata, in questo ambito, di fornire alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili il supporto e l'assistenza tecnica necessaria all'attuazione delle Linee Guida.
<b>Attività</b>	<p>Indagini conoscitive di supporto alla programmazione regionale:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. indagine conoscitiva sull'offerta effettiva e potenziale di percorsi di istruzione e formazione professionale nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione presenti in Campania;</li> <li>2. audit di imprese, istituti scolastici superiori tecnici e professionali, operatori della rete dei servizi per il lavoro, operatori degli enti di formazione sui fabbisogni professionali;</li> <li>3. indagine sulla dispersione scolastica attraverso l'interazione con le famiglie, le scuole, gli operatori sociali.</li> </ol> <p>Supporto tecnico e operativo all'attivazione dei percorsi formativi e azioni di accompagnamento:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. assistenza, anche in loco, sull'intero ciclo di operatività dei percorsi formativi, a partire dalle fasi di progettazione e presentazione dei progetti, fino alla attivazione e allo svolgimento delle attività formative e delle operazioni conclusive di valutazione e certificazione degli esiti e rilascio delle credenziali sul libretto formativo;</li> <li>2. supporto tecnico di tipo strategico finalizzato a migliorare la qualità del sistema e la professionalità degli operatori, strutturato con work shop e focus group su aspetti di progettazione e realizzazione delle attività formative e delle attività collegate di particolare carattere strategico o di particolare rilevanza per sviluppi/criticità degli aspetti operativi;</li> <li>3. Azioni di accompagnamento ad interventi sulla promozione e sulla programmazione degli sviluppi del sistema IeFP che riguardano la facilitazione delle relazioni di rete, il supporto agli attori del sistema nella declinazione in competenze, abilità e conoscenze degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento; il supporto agli attori del sistema per la collaborazione tra Istituzioni scolastiche e formative e sistema delle imprese riguardanti la realizzazione di tirocini, esperienze in alternanza, laboratori.</li> </ol> <p>Azioni di sistema per la qualità dell'offerta IeFP:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Supporto tecnico e operativo nell'articolazione delle figure e degli indirizzi professionali del Repertorio Regionale IeFP;</li> <li>2. Supporto e affiancamento per l'implementazione e la ottimizzazione, nel segmento specifico dell'offerta del sistema IeFP, del nuovo modello regionale di accreditamento dei servizi di istruzione e formazione;</li> <li>3. Supporto operativo e consulenza specialistica nella messa a punto dei sistemi e dei procedimenti di valutazione degli apprendimenti</li> </ol> <p>Monitoraggio del sistema e valutazione dei risultati ottenuti dal sistema I&amp;FP:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuazione di indicatori di processo e di prodotto, di efficacia, efficienza dei percorsi formativi e delle attività collegate;</li> <li>2. Individuazione di indicatori di risultato dei percorsi formativi attivati e delle attività collegate;</li> <li>3. Rilevazione della <i>customersatisfaction</i>;</li> <li>4. Messa in trasparenza degli indicatori e degli indici di valutazione resi disponibili attraverso idonee forme di pubblicità;</li> <li>5. Pubblicizzazione dei risultati.</li> </ol>

<b>Filiere produttive e poli formativi regionali</b>	
<b>Tipologia</b>	Attività istituzionale
<b>Progetto</b>	Attività di supporto, assistenza tecnica, azioni di accompagnamento alla progettazione e attuazione delle Linee Guida Miur/Regione su Filiere produttive e offerta formativa tecnica superiore
<b>Capitolo di spesa</b>	
<b>Totale budget progetto</b>	
<b>Atto di assegnazione</b>	
<b>Ente finanziatore</b>	
<b>Fonte Finanziamento</b>	
<b>Inizio attività</b>	set-12
<b>Obiettivo</b>	Sviluppo di un sistema integrato di offerta formativa che tenga conto delle specializzazioni del tessuto economico e dei livelli richiesti di qualificazione delle risorse umane
<b>Attività</b>	Analisi e progettazione della riorganizzazione complessiva del segmento di offerta professionale e tecnica superiore secondo le nuove linee guida del Miur
	Supporto alla progettazione e realizzazione di azioni pilota

<b>Accreditamento organismi dei servizi di istruzione e formazione</b>	
<b>Tipologia</b>	Attività istituzionale e attività progettuale
<b>Progetto</b>	Le attività afferiscono al Sotto progetto "InRete" Progetto Masterplan
<b>Capitolo di spesa</b>	569
<b>Totale budget progetto</b>	Cfr finanziamento progetto Masterplan Macro azione "InRete"
<b>Atto di assegnazione</b>	DGR n. 482 del 26/9/2011
<b>Ente finanziatore</b>	Regione Campania
<b>Fonte Finanziamento</b>	PO FSE ASSE VII Obiettivo Operativo o)2
<b>Inizio attività</b>	set-12
<b>Obiettivo</b>	L'attività corrisponde a compiti istituzionali e rientra anche in progetti finanziati nell'ambito del Masterplan (InRete). L'obiettivo è accompagnare la transizione al nuovo modello di accreditamento e curarne gli aspetti collegati al sistema istruzione e formazione per migliorare gli standard di qualità dell'offerta formativa.
<b>Attività</b>	Implementazione nuove procedure e modalità di gestione dell'accREDITAMENTO
	Sviluppo evolutivi e <i>testing</i> dei requisiti, indicatori e criteri di misurazione delle premialità
	Gestione integrata dei processi supportati con tecnologie informatiche.
	Gestione dell'accREDITAMENTO delle piattaforme e dei contenuti nei percorsi didattici e formativi con FAD
	Sviluppi evolutivi del processo di accREDITAMENTO per le istituzioni scolastiche superiori e l'accesso al sistema regionale IeFP

Piattaforma Si.Mon.A	
<b>Tipologia</b>	Attività istituzionale e attività progettuale
<b>Progetto</b>	Completamento degli interventi per l'implementazione del sistema di affidamento per le attività di monitoraggio e rilevazione della qualità delle attività di formazione e gestione della procedura informatica di supporto alla presentazione delle domande di partecipazione ai bandi
<b>Capitolo di spesa</b>	590
<b>Totale budget progetto</b>	800.000
<b>Atto di assegnazione</b>	L.R. 14/09 e s.m.i. e DD n.48 del 25/02/09 AGC 17 Settore Orientamento Professionale
<b>Ente finanziatore</b>	Regione Campania
<b>Fonte Finanziamento</b>	MIUR/Regione Campania
<b>Inizio attività</b>	Nov. 2011
<b>Descrizione/ Obiettivo</b>	<p>La Regione Campania con atti deliberativi (DGR n. 2191 del 27/06/03, DGR n. 808/04, DGR n. 2005/04, DGR n. 226/06) e atti amministrativi (Area 17 Decreto Dirigenziale n. 2639 del 14/07/03, Decreto Dirigenziale n. 3809 del 06/12/03, Decreto Dirigenziale n° 137 del 01/10/07, Decreto Dirigenziale N. 8 del 8 gennaio 2008) ha disposto e attuato la realizzazione e la messa in esercizio di un Sistema Informativo per il Monitoraggio degli interventi sulle risorse umane e l'Accreditamento degli organismi formativi e orientativi (Si.Mon.A), nonché una piattaforma informatica a supporto della presentazione delle istanze di partecipazione a procedure ad evidenza pubblica, denominata "Avvisi e Bandi". Con Decreto Dirigenziale n. 254 del 22/12/2010 dell'Area Generale di Coordinamento n. 17 il sistema nella sua interezza è trasferito all'Arlas, tramite convenzione.</p> <p>L'obiettivo è disporre di un Sistema Informativo che coniughi Enti di formazione, imprese da una parte e persone in cerca di occupazione, disoccupati e soggetti sottoposti a formazione dall'altra. Un sistema Informativo che oltre a garantire il corretto e costante funzionamento di tutti gli elementi del sistema, dovrà provvedere all'adeguamento delle evoluzioni della normativa e degli standard tecnici, l'ottimizzazione delle procedure e delle funzionalità sulla base delle esigenze che si manifesteranno, l'integrazione dei sistemi nel portale regionale del lavoro, la predisposizione di standard informativi e tecnologici necessari per l'integrazione nella piattaforma tecnologica del Sil regionale.</p>
<b>Attività</b>	Sviluppo evolutivo e Gestione della piattaforma telematica SiMonA
	Servizi di assistenza tecnica e supporto operativo

## Progetti speciali

Programma Erasmus Plus - Azione KA1/VET	
<b>Tipologia</b>	Tirocini professionalizzanti all'estero
<b>Progetto</b>	Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento.
<b>Capitolo di spesa</b>	
<b>Totale budget progetto</b>	682.735,00
<b>Atto di assegnazione</b>	Convenzione
<b>Ente finanziatore</b>	Agenzia Nazionale Erasmus Plus/Isfol
<b>Fonte Finanziamento</b>	Programma Comunitario Erasmus Plus
<b>Inizio attività</b>	01/11/2014
<b>Descrizione/</b>	Progetto finalizzato alla realizzazione di tirocini professionalizzanti di 100 giovani campani neodiplomati in uscita dai percorsi scolastici erogati da Istituti Professionali e tecnici presso imprese localizzate in: Spagna, Regno Unito , Irlanda e Belgio. I tirocini avranno una durata di 120 giorni. I tirocini costituiranno anche l'occasione per una verifica sul campo della coerenza tra le competenze acquisite e la capacità di presidio delle attività caratterizzanti i processi di lavoro di riferimento della figura professionale.
<b>Attività</b>	Supporto alla progettazione. Attività di accompagnamento, pubblicistica e divulgazione. Follow-up e valutazione finale.

Programma Erasmus Plus - Azione KA2 / Partenariati Strategici	
<b>Tipologia</b>	Costruzione di partenariati strategici transnazionali.
<b>Progetto</b>	Progetto comunitario per lo sviluppo di politiche contro la discriminazione verso le diversità sessuali in azienda.
<b>Capitolo di spesa</b>	
<b>Totale budget progetto</b>	392.929,00
<b>Atto di assegnazione</b>	Convenzione
<b>Ente finanziatore</b>	Agenzia Nazionale Erasmus /isfol Plus Vet
<b>Fonte Finanziamento</b>	Programma Erasmus Plus
<b>Inizio attività</b>	01/09/2014
<b>Descrizione/</b>	Il progetto intende proporre strumenti e metodologie rivolti ad esperti di risorse umane, consulenti di aziende, imprenditori/imprenditrici finalizzati a fornire le competenze necessarie per introdurre o migliorare politiche e pratiche contro le discriminazioni e per la valorizzazione delle diversità sessuali nei luoghi di lavoro. Il progetto è sostenuto da una partnership europea composta da organizzazioni e imprese provenienti da: Italia, Spagna, Belgio, Austria e Bulgaria.
<b>Attività</b>	Supporto alla progettazione. Contributo alla definizione delle politiche e delle pratiche per progettare azioni di sistema . Attività di accompagnamento, pubblicistica e divulgazione

Progetto Comunitario Skills Up	
<b>Tipologia</b>	Attività progettuale
<b>Progetto</b>	Progetto comunitario
<b>Capitolo di spesa</b>	nd
<b>Totale budget progetto</b>	298.090,00
<b>Ente finanziatore</b>	Agenzia Nazionale LLP - Programma settoriale Leonardo da Vinci - Unione Europea
<b>Fonte Finanziamento</b>	Programma Leonardo da Vinci
<b>Inizio attività</b>	2013
<b>Descrizione</b>	<p>La proposta progettuale è basata sui risultati del progetto "Competencies for the Labour Market", una Buona Pratica validamente riconosciuta consistente in un corpus di strumenti e dispositivi di formazione e orientamento che sono riusciti, in diversi paesi EU, a formare, sviluppare, migliorare e valutare un insieme di 14 di soft-skills e competenze chiave e trasversali necessarie per il mercato del lavoro. Il numero e le tipologie delle competenze sviluppate nell'ambito della BP originaria sono il risultato di un'indagine concretamente condotta direttamente su 1000 datori di lavoro di PMI, gli attori-chiave del mercato del lavoro. Il nucleo centrale della BP si basa sul concetto che le soft skills e le competenze chiave sono "difficili da misurare e difficili da sviluppare". Al fine di far fronte a questa problematica, la buona pratica ha sviluppato programmi di formazione completi (dalla metodologia fino ai dispositivi per l'insegnamento/formazione tecnica, gli strumenti di valutazione per tutte le 14 soft skills/competenze chiave identificate) per docenti/formatori dei sistemi IFP, pronti per essere utilizzati con i beneficiari finali. L'intera formazione dei formatori è poi finalizzata ad una certificazione che li iscrive di diritto in un registro qualitativamente garantito.</p> <p>Il valore aggiunto di SKILLS-UP rispetto al progetto precedente risiede: nella condivisione di strumenti competence based di formazione nelle soft-skills e competenze-chiave a livello transnazionale; nell'adattamento di tali strumenti in funzione della messa in trasparenza delle competenze ai fini di ECVET.</p> <p>In Italia, inoltre, ARLAS con le proprie competenze e in linea con l'Accordo STATO-REGIONI sul passaggio al nuovo ordinamento dei percorsi di IFP (di cui al Decr. Legisl.vo del 17/10/2005, n.226 con riferimento agli "standard minimi formativi nazionali" delle competenze chiave del 3° e 4° anno dell'IFP) potrà utilizzare le indicazioni emergenti da SKILLS-UP per dare orientamenti agli enti regionali di IFP nei processi di accreditamento sulle modalità di formazione e certificazione di tali competenze e proporre allo staff i materiali e le metodologie e strumenti prodotti per inserirli nei percorsi.</p>